SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:* **NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **Nazionale** **1°**

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

DARE VOCE: percorsi di inclusione

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area Intervento: Anziani; Disabili
Codifica: 01; 06

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto**:***

Il progetto ha come soggetti attuatori **12 Misericordie** facenti parte **del Consiglio Zonale area 10 della Provincia di Lucca** e sarà attivo nel territorio di operatività delle associazioni proponenti: territorio della **zona socio sanitaria dell'Ex Az. Usl 2 di Lucca** ora Az. USL Nordovest Toscana zone Piana di Lucca e Valle del Serchio.
L'area di intervento prescelta dal progetto interessa un accezione vasta del concetto di disagio, e prende in considerazione le **problematiche degli anziani in condizione di fragilità** (solitudine, isolamento, difficoltà di accesso ai servizi e/o occasioni di socializzazione e aggregazione), e dei **soggetti disabili e bisognosi di supporto alla mobilità, alla socializzazione e all'accesso ai servizi**.
Le persone che vivono in una situazione di solitudine o che presentano difficoltà relazionali non sempre hanno bisogno di prestazioni di tipo professionale per risolvere i loro problemi. Hanno spesso bisogno, di interventi e di sostegni capaci di migliorare la propria rete sociale o di incidere, in modo efficace, sulle necessità legate ad una buona gestione o conduzione della propria quotidianità (aiuti domestici, compagnia, tempo

libero, socializzazione disbrigo pratiche di vario genere). Questi bisogni relativi al semplice agire quotidiano, se ben supportati da un'adeguata offerta di aiuti da parte del mondo del volontariato, possono prevenire la solitudine, le difficoltà relazionali e la progressiva mancanza di autosufficienza ed autonomia e prevenire così l'istituzionalizzazione cioè il ricovero in residenze assistite.

Il progetto **"DARE VOCE"** parte dalla considerazione che bisogni espressi dalle persone-utenti vadano considerati nella loro complessità. In questo modo si riesce ad intervenire per mantenere sufficientemente forte ed inalterato l'ecosistema della persona.
L'idea progettuale nasce infatti dopo un'attenta riflessione sulla base della lettura dei fabbisogni del territorio, riscontrate a seguito di una ricerca/confronto fra le singole associazioni, con i servizi sociali dell'az. ASL, Osservatorio politiche sociali della Provincia di Lucca, e i servizi sociali dei comuni del territorio e **soprattutto dai bisogni espressi direttamente dai soggetti target riferimento del progetto.**

CONTESTO TERRITORIALE

Come già detto il progetto si realizza in provincia di Lucca, in particolare nell'ambito territoriale dell' **ASL 2 Lucca.** Il territorio è ulteriormente suddiviso in **due Zone-Distretto**: **La Piana di Lucca** (7 Comuni) e la **Valle del Serchio** (21 Comuni).
La popolazione al 01/01/2015 risulta di 227.052 abitanti.
Il territorio è caratterizzato da una notevole difformità della presenza abitativa dovuta alla conformazione orografica che presenta zone pianeggianti, densamente popolate, elevata presenza di industrie, strade ad elevata percorrenza (Piana di Lucca) e zone collinari e montane che presentano una densità abitativa decisamente più bassa e una viabilità che non consente rapidi spostamenti con tempi di percorrenza molto lunghi (Valle del Serchio).

La Piana di Lucca comprende 7 comuni, è un'area pianeggiante che si estende attorno alla città di Lucca. L'estensione complessiva del territorio di 551,11 Kmq. Il numero degli abitanti è di **169.718** unità (74,4% dell'intera popolazione della Asl) con una densità abitativa di 307 abitanti per Kmq.
E' un territorio prevalentemente pianeggiante che comprende 7 Comuni, caratterizzati da una estensione territoriale vastissima e orograficamente non omogenea
Nella zona insistono i problemi della viabilià, dovuti alla presenza di strade ad elevata percorrenza con intenso traffico. La caratteristica della zona è infatti quella di essere centro viario a cavallo fra più territori (fra le Province di Lucca-Pisa- Pistoia-Firenze) con la presenza di centri urbani di grande rilievo.

La Valle del Serchio comprende 21 Comuni ed è diviso in due aree che sono rappresentate dalla **Garfagnana** e dalla **Media Valle del Serchio**. L'estensione complessiva del territorio è di 905,67 Kmq. La Garfagnana di Kmq 533,77 rappresenta il 59% di tutta la zona. L'estensione territoriale della Media Valle è di 371,9 Kmq. Il numero complessivo degli abitanti dell'intera zona è di 57.334 unità con la densità abitativa è di 64 abitanti per Kmq.
Gli insediamenti abitativi, presentano una localizzazione per lo più su rilievi collinari o montuosi.
Nella Valle del Serchio più del 50% della popolazione vive in comuni con meno di 5.000,00 abitanti.
La Valle del Serchio (Media Valle e Garfagnana) presenta le maggiori criticità in termini di presenza di residenti anziani e domanda di servizi d'assistenza e sanitari costanti e, in

molti casi, in crescita.
La Media Valle è un territorio prevalentemente montuoso e collinare, con infrastrutture e reti viarie difficoltose, con pochi centri di dimensioni considerevoli, situato nella parte settentrionale della provincia di Lucca e comprende i Comuni di Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Coreglia, Barga, Fabbriche di Vallico (riuniti nell'Unione dei Comuni Montani della Media Valle del Serchio) e il Comune di Pescaglia e Fabbriche di Vergemoli. L'intera area è caratterizzata dalla presenza di tanti piccoli centri collinari e montani: il solo Comune di Borgo a Mozzano comprende 18 frazioni, a rischio di spopolamento.
La Garfagnana comprende 16 Comuni montani la maggior parte dei quali molto piccoli che presentano una popolazione di gran lunga inferiore ai 5.000 abitanti.
La viabilità è disagevole, con strade tortuose e dissestate. È una zona disagiata e di difficile accesso. Lo spopolamento, la presenza di centri abitati isolati e scarsamente abitati, la mancanza di servizi in loco, l'emigrazione, accentuano il disagio legato alla solitudine ed all'emarginazione con elevata incidenza di depressione e alcolismo.
I problemi di trasporto sono particolarmente significativi, insieme ad una certa arretratezza culturale che spesso non consente alla comunità di percepire ed apprezzare le potenzialità di sviluppo individuale e relazionale delle fasce "deboli della popolazione".

1. Territorio zona socio sanitaria ex AZ. USl 2 di Lucca

La dislocazione delle associazioni facenti capo al progetto permette una distribuzione omogenea degli interventi su tutto il territorio di riferimento.
Queste infatti essendo dislocate in maniera omogenea operano con i servizi di assistenza domiciliare "leggera" e socializzazione rivolti a anziani e disabili coprendo la quasi totalità del territorio.

Misericordie Piana di Lucca:
ALTOPASCIO
CAPANNORI
LUCCA

MONTECARLO
SANTA GEMMA
Misericordie Media Valle del Serchio:
BARGHIGIANO
BORGO A MOZZANO (sede locale Borgo a Mozzano e sede Val di Turrite)
CORSAGNA
Misericordie Garfagnana
CASTELNUOVO GARF.NA
GALLICANO
PIAZZA AL SERCHIO
MINUCCIANO

Per quanto riguarda i servizi rivolti all'utenza target di riferimento del progetto (anziani e disabili), tutte le Misericordie attuano servizi di

- **Assistenza domiciliare "leggera**", ad integrazione dei servizi domiciliari di Asl e Comuni. Un operatore si reca al domicilio degli utenti per fornire:
  Aiuto nelle attività quotidiane, (prestazioni infermieristiche, telesoccorso, Servizio "farmaci a casa", "spesa a casa", "pasti a casa" disbrigo di pratiche burocratiche, servizi infermieristici ecc..) o semplicemente per fare **compagnia** a chi spesso rimane solo per molte ore nell'arco della giornata;
- **Servizi di socializzazione** interventi finalizzati a favorire la partecipazione degli utenti alle varie attività, feste, eventi, presenti sul territorio, permettendo loro la fruizione di spazi di interazione culturale, sociale e ricreativa, tramite cui dialogare con gli altri, trovare nuovi incentivi.
- **Trasporto Sociale** accompagnamento da e verso i luoghi di cura, ambulatori medici, uffici pubblici, centri diurni, centro di aggregazione ecc… ;
- **Servizi di Prossimità**: Interventi di "prossimità" che permettano di creare in "loco" soprattutto nelle zone più decentrate servizi alla popolazione. Si tratta di ***ambulatori*** dove vengono fornite prestazioni mediche, infermieristiche, prelievi ecc….. fra i servizi di prossimità assumono un ruolo rilevante gli ***sportelli informativi*** aperti presso alcune associazioni (anche in sezioni decentrate). Si tratta di sportelli di ascolto/aiuto al quale gli abitanti, in particolare persone che vivono particolari condizioni di svantaggio sociale possono rivolgersi per svolgere tutta una serie di attività: dalle pratiche burocratiche, agli atti amministrativi, dalle informazioni generali all'accesso ai servizi degli enti pubblici o privati.

I dati territoriali sulla popolazione residente potenzialmente raggiungibile dal servizio sono stati recepiti contestualizzando il target del progetto all'interno dell'insieme della popolazione, sia per far emergere l'entità tutt'altro che trascurabile del fenomeno sia per mettere in evidenza il forte contributo del volontariato nella presa in carico di un servizio che sta diventando sempre più la nuova frontiera del volontariato stesso, laddove l'attuale *welfare state* non riesce più a garantire alcune risposte essenziali e il quadro antropologico che si va affermando tende ad emarginare i bisogni di anziani e disabili, a torto ritenuti soggetti *di serie B*.

Dai dati rilevati si conferma nella zona sociosanitaria al 01/01/2015 una forte presenza di anziani (soggetti superiori a 65 anni) nella popolazione, con il 24,7% sul totale e un trend in continuo aumento (22% nel 2002); la presenza di anziani è più elevata nella zona della

Valle del Serchio (27,6%) rispetto alla Piana di Lucca (23,7%).

Dati particolarmente interessanti rispetto alla demografia territoriale emergono attraverso **l'indice di vecchiaia** (rapporto fra popolazione + 65 anni e popolazione – 14 anni) e anche **dall'indice di dipendenza** strutturale che mette in rapporto la popolazione non attiva (età -65 anni e -14 anni) con quella attiva (ità compresa fra i 14 e i 65 anni). Ambedue gli indici vengono utilizzati in statistica dinamica per descrivere il grado di invecchiamento della popoazione e sono riportati nella tabella sottostante. L'indice di vecchiaia è sicuramente un indice grossolano, però va sottolianeato quando supera il valore di 100 (soglia di equilibrio nel rapporto fra fascia più giovane e popolazione più anziana) denota in maniera inequivocabile l'invecchiamento tenzenziale della popolazione.

2. Gli anziani Zona Socio Sanitaria Ex Az. USl 2 Lucca

TERRITORIO	**TOTALE** abitanti	65+ %	INDICE DI DIPENDENZA	INDICE DI VECCHIAIA
VALLE DEL SERCHIO	**57348**	27,6%%	45,29	238,98
PIANA DI LUCCA	**169718**	23,7%	37,66	177,03
ASL 2	**227970**	24,7%	39,54	191,00

La presenza di una quota elevata di popolazione sopra i 65 anni, merita una attenta considerazione, in relazione alle problematiche di vario tipo che questa fascia della popolazione si trova ad affrontare con una articolazione delle esigenze quanto mai ampia e variegata.
In oltre **per un numero elevato di anziani (popolazione ultra65enne) la condizione di non autosufficienza costituisce un appesantimento aggiuntivo.**

Anche il numero di persone con disabilità è aumentato, ponendo agli Enti competenti nuove domande di servizi e prestazioni sociali e sanitarie.
la crescita delle persone con disabilità riconosciute dalle Commissioni ha eseguito un andamento in continuo aumento passando dai 4319 del 2013 ai 6841 del 2015 e questa tendenza è confermata anche negli anni successivi.

La trasformazione brusca del ruolo sociale acuita **dall'indebolimento delle reti sociali e familiari**, si trasforma talvolta per i soggetti più vulnerabili (anziani e disabili) in una propensione *all'isolamento e alla solitudine*. Il ruolo della famiglia, ma anche le reti di prossimità e di buon vicinato sono fondamentali per stabilire una condizione di benessere e di qualità della vita dei soggetti vulnerabili. Di fatto però anche nel territorio della valle del Serchio, la fragilità delle famiglie attuali, per ragioni molto varie e diverse, e l'allentamento dei legami comunitari, delle relazioni di buon vicinato e delle reti di prossimità determinano la condizione di esclusione e di rischio per le persone più vulnerabili.

L'estensione non marginale del territorio unito alla presenza di molti piccoli centri con una viabilità che non consente facili spostamenti, crea per gli anziani e in generale per le persone non autosufficienti, situazioni di disagio per l'accesso ai servizi, per la mobilità e

per le pari opportunità.
In questo territorio così disagiato, il **problema dei servizi di pubblico trasporto** è annoso e si trascina da sempre, senza che siano mai state prospettate efficaci risoluzioni.
La carenza dei fattori infrastrutturali produce una progressiva emarginazione dei soggetti deboli, con ripercussioni negative anche sul piano socio-culturale e psicologico. ***Solitudine quindi intesa non solo come esclusione dai rapporti sociali e significativi, ma anche difficoltà nell'accedere ai servizi e difficoltà di cura della persona.***

Dall'analisi dei dati forniti dalle associazioni possiamo riscontrare un aumento delle richieste pervenute alle associazioni nell'anno 2015 di circa il 5% rispetto all'anno precedente. A questo è associato un altro dato rilevante: il rapporto fra richieste pervenute e servizi effettuati è < dell'80%. Il numero di richieste inevase è quindi ancora alto > 20%.

Per quanto riguarda i **servizi domiciliari**, tutte le associazione operano sul territorio con servizi di assistenza domiciliare "leggera" ad integrazione dei servizi forniti da ASL e Comuni (aiuto nelle attività quotidiane, compagnia). Anche per questo tipo di servizi si registra un continuo aumento di richieste, nei quattro anni presi in considerazione (2011-2014) **l'aumento medio degli utenti (anziani e disabili) è stato di circa il 5%** . Con l'aumento del numero degli utenti aumenta proporzionalmente anche il numero dei servizi richiesti a cui le Misericordie cercano di rispondere anche se con molta difficoltà. La maggior parte dei servizi, > del 70%, sono richiesti da anziani > di 65 anni, per i quali in molti casi la condizione di non autosufficienza e di disabilità rappresentano un appesantimento aggiuntivo.

3. N. utenti servizi domiciliari anni 2012-2015

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
446	459	490	522

4. Tipo e numero servizi domiciliari effettuati dalle misericordie nell'anno 2015

TIPO SERVIZIO	SERVIZI EFFETTUATI 2015	SERVIZI RICHIESTI 2015	RICHIESTE INEVASE 2015
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO MEDICINALI/ANALISI/RADIOG.	842	904	62
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	890	890	
AIUTO NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE (SPESA/ DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE ECC...)	1236	1543	307
TELESOCCORSO	103 utenti	103 utenti	
PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI, FUNZIONI RELIGIOSE E MANIFESTAZIONI IN GENERE	6 (45 utenti)		
SORVEGLIANZA ATTIVA	48	48	

(EMERGENZA CALDO/FREDDO)			
PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE (EXTRA ASL)	1612	1723	111
SERVIZI DI COMPAGNIA	523	635	112
Altro (servizi di vario genere non compresi nell'elenco)	123	146	23

Si rileva quindi l'esigenza di ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (compresi i disabili), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità.
Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani o comunque le persone in difficoltà che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione.
La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute
Per questo tipo di servizi, oltre al numero di richieste che possono essere evase, risulta quindi significativo il rapporto umano con le persone assistite, ciò richiede una continuità di presenza da parte degli operatori, quindi una notevole sensibilità da parte di coloro che svolgono il servizio e una spiccata propensione al rapporto interpersonale.

Oltre ai servizi a domicilio, è stata rilevata la necessità della promozione di interventi volti a migliorare la qualità della vita, e favorire il mantenimento del tessuto socio-economico, nelle aree più marginali, a rischio di spopolamento. **Interventi di "prossimità**" che permettano di creare in "loco" servizi alla popolazione. Oltre alla gestione di ambulatori in loco, fra i servizi di prossimità assumono un ruolo rilevante gli sportelli informativi aperti presso alcune associazioni (anche in sezioni decentrate). Si tratta di *sportelli di ascolto/aiuto* ai quali gli abitanti, in particolare persone che vivono particolari condizioni di svantaggio sociale potranno rivolgersi per svolgere tutta una serie di attività: dalle pratiche burocratiche, agli atti amministrativi, dalle informazioni generali all'accesso ai servizi degli enti pubblici o privati.
Una sorta di interfaccia tra le realtà locali ed i vari enti che "fisicamente" sono lontani, dove i residenti di queste frazioni decentrate potranno andare per fare od essere aiutati a fare qualsiasi tipo di pratica. Questo tipo di servizio necessità di essere implementato anche attraverso l'inserimento di giovani in servizio civile.

La popolazione anziana e disabile è portatrice di difficoltà ed impedimenti reali alla propria autonomia di vita, che come tali richiedono interventi personalizzati ed è proprio qui che il volontariato può intervenire con proposte flessibili e diversificate. Le associazioni di volontariato, ed in particolare le Misericordie, nello spirito di apertura agli altri e di attenzione alla persona che le contraddistingue, possono divenire non solo luoghi di aggregazione, ma veri e propri punti di riferimento offrendo spazi di incontro, di socializzazione, ma anche risposta a quei bisogni contingenti, spesso semplici, ma che per una persona anziana, in molti casi sola, non è facile risolvere. Tutto ciò deve essere pensato in collegamento anche con le altre associazioni ed organismi che operano sul territorio.
Da questo punto di vista la possibilità di inserire nelle attività rivolte agli anziani e disabili giovani in servizio civile costituisce un occasione preziosa, per le Misericordie, di garantire la maggior continuità dei servizi, e un miglioramento degli stessi sia quantitativamente che qualitativamente, per i giovani in Servizio Civile una preziosa palestra di cittadinanza attiva e di servizio alla collettività.

A fronte di queste considerazioni, si evidenzia l'esigenza di migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva". E' fondamentale la promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza.
La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

I BISOGNI IN SINTESI

In riferimento a quanto sopra, le criticità individuate portano alla definizione dei bisogni relativamente al target di riferimento che possiamo riassumere come indicato nella tabella sottostante:

TIPO SERVIZI	BISOGNI	INDICATORI QUANTITATIVI DEL CONTESTO DI PARTENZA (ex ante)
A – Assistenza domiciliare "leggera"	Richiesta sempre crescente di prestazione finalizzate a garantire il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali di cittadini anziani, in stato di non autosufficienza, di dipendenza o emarginazione. (servizi integrati ai servizi domiciliari forniti da ASL e Comuni)	N. utenti anno 2014 *522* N. servizi effettuati anno 2015 N. servizi inevasi anno 2015 *Come da tabella n.5*
B - Socializzazione	favorire la partecipazione dei soggetti a rischio di isolamento e degrado a feste, eventi, presenti sul territorio, permettendo loro la fruizione di spazi di interazione culturale, sociale e ricreativa, tramite cui dialogare con gli altri, trovare nuovi incentivi	N.incontri-eventi-manifestazioni partecipati/numero incontri-eventi-manifestazioni presenti sul territorio 30%

C- Trasporti	Richiesta sempre crescente di servizi di trasporto sociale sia singoli che collettivi espressa dalla popolazione più fragile che facilitino la mobilità verso strutture socio sanitarie di vario tipo, servizi pubblici centri diurni, centri di socializzazione, luoghi di lavoro ecc..	Aumento servizi richiesti *2012/2015 > 5%* Richieste inevase anno 2015 >20%
D – Servizi di PROSSIMITA'	Ampliare l'offerta di punti di accesso ai servizi: - Ambulatori e sportelli informativi per sostenere le persone, ed in primo logo, quelle esposte a rischio di esclusione sociale nel disbrigo delle pratiche quotidiane, ivi compresi i rapporti con la burocrazia connessa alla gestione sociale, attraverso l'organizzazione di servizi di accessibilità e di supporto informatico	N. punti di accesso ai servizi presso le sedi delle associazioni (comprese le varie sezioni decentrate)/N. punti di accesso attivabili = 20%
E – Comunicazione e sensibilizzazione	migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva", della conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso	N. Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti/N. Campagne informative attivabili < 30%

Destinatari

Gli anziani (>65 anni) e disabili – residenti nel territorio interessato, che potranno trovare sul territorio servizi socio-assistenziali più incisivi e funzionali e la fruizione di spazi di interazione culturale, sociale e ricreativa, tramite cui dialogare con gli altri, trovare nuovi incentivi.

Beneficiari

A **beneficiare** dei risultati del progetto sarà l'**intera popolazione residente** nel territorio, in particolare i seguenti gruppi:

- **Famiglie** degli utenti di volta in volta interessati che possono contare su un servizio sempre migliore e non devono sempre impegnare diverse ore del loro tempo (spesso lavorative) per accompagnare e seguire i loro cari, alleggerendo per le famiglie il carico di cura di persone anziane.
- **Az. Usl 2**, **Comuni del territorio e Comuni** (Piana di Lucca e Valle del Serchio)

che possono contare su una maggiore efficienza e efficacia nel rispondere ai bisogni del territorio.

7) *Obiettivi del progetto*:

Obiettivo generale

Migliorare la qualità della vita degli anziani in condizione di fragilità (solitudine, isolamento, difficoltà di accesso ai servizi e/o occasioni di socializzazione e aggregazione), e dei soggetti disabili e bisognosi di supporto alla mobilità, alla socializzazione, all'accesso ai servizi residenti sul vasto territorio interessato dal progetto. Questo avverrà attraverso l'implementazione dei servizi e degli interventi socio assistenziali offerti, migliorandoli sia dal punti di vista qualitativo che quantitativo, con percorsi mirati alla socializzazione, recupero e mantenimento delle abilità residue, in risposta ai bisogni sempre crescenti della comunità. (Bisogni individuati punto 6 del presente formulario). A trarre vantaggio dai risultati di tale progetto saranno le persone anziane e disabili e le rispettive famiglie, che potranno infine contare su servizi adeguati e certi, e prestazioni puntuali e affidabili.

Obiettivi Specifici

(Bisogni evidenziati tabella n. punto 6 del formulario)

A – Assistenza domiciliare "leggera"

Potenziare le attività di sostegno alle persone anziane e non autosufficienti miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza domiciliare "leggera"

- Aumentare per agli anziani occasioni di relazione e compagnia nel proprio ambiente domestico;
- Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane;

Indicatore di risultato:

- *Aumento del nuero di utenti che usufriscono del servizio del 5% rispetto al 2015*

Obiettivo di incremento n. utenti servizi

N. utenti anno 2014	Obiettivo incremento
522	550

- *Aumento del numero degli interventi effettuati > 5% rispetto al 2015*

Obiettivo di incremento n. servizi effettuati

Tipo servizio	N. servizi 2015	Obiettivo incremento
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO MEDICINALI/ANALISI/RADIOG.	842	885

CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	890	935
AIUTO NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE	1236	1300
TELESOCCORSO	103 utenti	COPERTURA TOTALE RICHIESTE
SORVEGLIANZA ATTIVA	48	50
PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE	1612	1700
SERVIZI DI COMPAGNIA	523	550
ALTRO	123	130

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

Capacità di offrire servizi di varia natura rispetto alle richieste e ai bisogni rilevati: 100%

B - Socializzazione

Garantire agli anziani e disabili seguiti con interventi domiciliari, esperienze di gruppo favorendo la partecipazione a manifestazioni e eventi culturali, feste e funzioni religiose presenti sul territorio;

Indicatore di risultato:

PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI E FUNZIONI RELIGIOSE, FESTE ECC..	6 (50 utenti)	> 6 EVENTI >50 utenti

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. incontri-eventi-manifestazioni partecipati/numero incontri-eventi-manifestazioni presenti sul territorio > 30%

C- Trasporti

Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione più fragile e non autosufficiente. In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio, ma anche trasporti collettivi per raggiungere centri diurni, centri di socializzazione, luoghi di lavoro ecc..

Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari) di altre Misericordie per

rispondere ai bisogni: 100%

- Presenza del volontario durante l'intero iter della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

Aumento n. servizi effettuati rispetto all'anno 2015 = 5%
N. richieste inevase <20%

D – Servizi di PROSSIMITA'

Implementazione di punti accesso ai servizi attraverso l'apertura, di sportelli di segretariato sociale, presso le sedi delle associazioni (anche nelle sezioni decentrate) oltre che la gestione di ambulatori.

L'implementazione dei servizi di "prossimità" strutturando punti di accesso ai servizi attraverso la gestione di amulatori in loco e l'apertura, presso le sedi delle associazioni, anche nelle sezioni decentrate, di sportelli informativi e di segretariato sociale, rappresenta un importante obiettivo, per sostenere le persone esposte a rischio di esclusione sociale, nel disbrigo delle pratiche quotidiane, ivi compresi i rapporti con la burocrazia connessa alla gestione sociale, attraverso l'organizzazione di servizi di accessibilità e di supporto informatico (disbrigo dalle pratiche burocratiche, atti amministrativi, informazioni generali all'accesso ai servizi degli enti pubblici o privati).

Indicatori di risultato:
- N. punti di accesso ai servizi attivati (si auspica l'apertura di almeno uno sportello informativo per oni sede di progetto con sede in territori disagiati (Valle del Serchio))
- N. utenti che usufruiscono dei servizi
- N servizi/prestazioni erogate

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. punti di accesso ai servizi attivati presso le sedi delle associazioni (comprese le varie sezioni decentrate)/N. sportelli informativi attivabili >20%

E – Comunicazione e sensibilizzazione

Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva"

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo

particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Indicatori di risultato:

- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti/N. Campagne informative attivabili > 30%

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

L'idea progettuale ha come assunto fondamentale il diritto della persona in situazione di disagio sociale a non essere istituzionalizzato e quindi non essere inserito in RSA e Centri Diurni, a mantenere i propri spazi, le proprie abitudini, la rete di vicinato, i rapporti con la famiglia, la consuetudine degli incontri e delle relazioni.

Il progetto prevede l'inserimento di giovani in servizio civile nella struttura organizzativa delle Misericordie proponenti il progetto per migliorare in termini quantitativi e qualitativi i servizi domiciliari e di socializzazione rivolti agli anziani e disabili.

I giovani in servizio civile interessati a questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà a integrare la rete già esistente aumentando potenzialmente il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero delle prestazioni, qualificando la capacità del territorio e della comunità di appartenenza di prendersi cura dei propri soggetti più deboli.

Attraverso l'inserimetno dei giovani in servizio civile sarà possibile implementare e attivare nuovi servizi assistenziali di carattere leggero, servizi di prossimità che vadano ad integrare i servizi domiciliari gestiti da Asl e Comuni.

ATTIVITÀ 1: Coordinamento e gestione del progetto

Durata: da mese 1 a mese 12

Questa fase comprende i processi che saranno attivati per lanciare il progetto e poi per gestirlo e portarlo a compimento.

I primi passi riguarderanno il reclutamento dei volontari del SCN e comporteranno:

- La pubblicazione del Bando di selezione dei volontari SCN, sia sul sito web e i canali *social* delle Confraternite, sia mediante l'affissione di poster e la distribuzione di volantini.
- La promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso passaggi sui media locali

(radio, web radio, quotidiani), il sito web e il profilo Facebook, il volantinaggio e i poster.

- Il "reclutamento" dei volontari attraverso le procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.
- Il perfezionamento del piano di lavoro considerando il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, il profilo dei volontari selezionati. I formatori già indicati nella presente candidatura verranno mobilitati e il calendario della formazione sarà aggiornato.

Una volta lanciato, il progetto sarà coordinato dai referenti locali che potranno rimodulare alcune delle attività previste sulla base di bisogni emergenti e mutate condizioni operative e di contesto.
Durata: dal Mese 1 al mese 12

ATTIVITÀ 2: Formazione dei volontari del SCN
Durata: da mese 1 a mese 6
La formazione avverrà nei tempi e modi definiti nel Prontuario e dettagliati successivamente nella Scheda, ai punti da 29) a 41). I volontari SCN parteciperanno dapprima alla formazione generale, pari a 42 ore, che saranno svolte nei primi 180 giorni. Le sessioni saranno programmate durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste.
La formazione specifica, pari a 72 ore, sarà lanciata contestualmente all'avvio del progetto (mese 1) è terminerà entro i primi 90 giorni. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata.
Grazie ai percorsi formativi i volontari SCN acquisiranno le conoscenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere con competenza, responsabilità, "saper fare" e "saper essere" le mansioni assegnate, in modo particolare:

- Acquisizione di una migliore conoscenza delle caratteristiche degli utenti target di riferimento del progetto e sulle modalità di approccio relazionale con essi, dell'organizzazione dei servizi sul territorio, oltre all'acquisizione di una migliore conoscenza delle associazioni sedi locali di progetto, mission e modalità organizzative dei servizi.
- Acquisizione di conoscenze tecniche rispetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro: Tecniche di primo soccorso, sicurezza e utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale ecc…).
- Acquisizione di competenze trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc..)

ATTIVITÀ 3: I servizi per la comunità svolti dai volontari del SCN
Durata: da mese 1 a mese 12
I volontari saranno attivati su un complesso insieme di servizi e prestazioni. La capacità delle Misericordie di fornire "servizi integrati" si basa sulla considerazione che i bisogni espressi dalle persone-utenti vadano considerati nella loro complessità, e che vadano trovate risposte fattibili e sostenibili per assicurare dignità e "centralità" alle singole persone e alle loro famiglie. In tal senso, il progetto "DARE VOCE" interviene su una serie di misure che vanno dal coordinamento del centralino/servizio di ricezione delle domande di assistenza, all'erogazione di servizi diversificati a domicilio, ai servizi di trasporto sociale e ordinario, ai servizi di

accompagnamento per il disbrigo di pratiche ed attività varie. I volontari del SCN, grazie al percorso formativo specifico, saranno in grado di gestire le richieste in modo professionale e accorto, attivandosi nei servizi concreti con competenza e responsabilità.
Di seguito vengono elencati i servizi in cui i volontari del SCN verranno attivati:

- Call center a cui gli anziani possono rivolgersi per chiedere i vari servizi.
- Gestione ambulatori e Sportelli informativi e di segretariato sociale
- Telesoccorso e sorveglianza attiva.
- Segretariato sociale.
- Prelievi ambulatoriali nelle varie frazioni decentrate
- Servizi a domicilio, quali:
    - Recapito pasti caldi a domicilio.
    - Consegna farmaci e spesa a domicilio.
    - Servizi Infermieristici.
    - Ritiro e consegna analisi.
    - Compagnia
- Servizi di trasporto
    - Servizi di trasporto sanitario ordinario
    - Servizi di trasporto sociale per accompagnamento per visite e per svolgere commissioni varie.
    - Servizi per la partecipazione degli anziani a eventi (sportivi, ludico/ricreativi, religiosi), manifestazioni presenti sul territorio, eventi pubblici della comunità ecc…
    - Trasporti singoli o collettivi per raggiungere centri di socializzazione, aggregazione, centri diurni, luoghi di lavoro.

Tale servizio è rivolto ad anziani e disabili a domicilio anche in situazioni di fragilità, che, soprattutto nelle zone territorialmente disagiate rischiamo di rimanere ai margini e non poter fruire di tutti quei servizi sociali, socio-sanitari e di segretariato sociale. Questo servizio sarà esteso anche ad anziani accolti in RSA o nei servizi Semiresidenziali presenti sul territorio.

ATTIVITÀ 4: Le azioni locali di comunicazione e sensibilizzazione:
Durata: da mese 1 a mese 12
Queste azioni riguarderanno sia i servizi offerti dalle Misericordie, sia le opportunità offerte dal Servizio Civile Nazionale. Queste azioni si concretizzeranno in eventi locali di vario tipo, aperti a tutta la cittadinanza. Potranno essere allestiti "banchini" e punti informativi anche in occasione delle festività locali (ad esempio, per i Santi Patroni, o per ricorrenze laiche). Saranno pubblicate news a contributi informativi anche sui siti web (compresi i profili sui principali *social* networks) delle Misericordie. La promozione del Servizio Civile Nazionale seguirà modalità comunicative più istituzionali, così da dare anche ai bandi la massima visibilità.

ATTIVITÀ 5: Monitoraggio e valutazione
Durata: da mese 1 a mese 12
Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive presso gli utenti/destinatari diretti delle azioni, i loro familiari, le strutture richiedenti. L'analisi verterà sulla quantità e tipologia delle prestazioni rese, in relazione all'utenza ed alle relative fasce più deboli, ed una verifica con gli OLP sulle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

L'azione di monitoraggio è anche finalizzata a raccogliere informazioni e riscontri direttamente dai volontari SCN, rispetto al servizio svolto, alle difficoltà incontrate e a possibili situazioni critiche. Questo percorso di *defusing* sarà condotto dai volontari delle Confraternite con più esperienza nel settore sanitario e di assistenza, che opereranno affinché i giovani volontari SCN non corrano i rischi connessi al *burn-out* o altri fenomeni di disagio.
In concreto, l'azione comprenderà l'elaborazione dei questionari, la loro somministrazione alle persone identificate, la raccolta e l'elaborazione dei dati, il sostegno costante ai volontari del SCN (*defusing*) e la restituzione delle esperienze personali mediante brevi relazioni che saranno elaborate al termine del progetto.

Le attività verranno realizzate durante i 12 mesi, secondo la seguente progressione temporale:

FASI DI LAVORO	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Gestione di progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. Formazione dei volontari	X	X	X	X	X	X						
3. Servizi dei volontari SCN	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. Comunicazione/ sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5. Monitoraggio e valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Nelle Misericordie saranno attivate le seguenti risorse umane:

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE	ATTIVITA'
29	Dirigenti delle Misericordie	• Partecipazione incontri di programmazione con le altre misericordie e con i responsabili di ASL – Comuni ecc. • Rapporti con referente organizzazione servizi per pianificazione attività e monitoraggio.
21	Referente organizzativo servizi	• Rapporti con i dirigenti dell'associazione per la pianificazione delle attività • Rapporti con gli operatori (volontari e dipendenti) per la pianificazione delle attività. • Coordinamento e organizzazione dei servizi • Monitoraggio attività in collaborazione con gli altri referenti delle varie sedi di attuazione di progetto

21	Personale segreteria/amministrazione	Gestione amministrativa servizi
198	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione/trasporti agli anziani e disabili	Collaborazione nell'erogazione dei vari servizi rivolti agli anziani e disabili
80	Operatori professionali	Assistenza, trasporti e fornitura servizi professionali agli anziani e disabili (infermieri, educatori, ADB, OSS, Autisti ecc…)
23	Animatori	Organizzazione delle varie attività di animazioni rivolte agli anziani e disabili
7	Psicologi	Collaborazione monitoraggio attività per verifica qualità del servizio e alla formazione
2	Fisioterapista	Programmazione attività riabilitative anche a domicilio degli utenti

Dettaglio risorse attivate per singola Misericordia

Misericordia Montecarlo

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
2	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
10	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
1	Psicologo

Misericordia Gallicano

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
7	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
5	Operatori professionali

Misericordia Piazza al Serchio

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
9	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
3	Personale segreteria/amministrazione
3	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
5	Operatori professionali

Misericordia Santa Gemma

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
9	Dirigenti delle Misericordie
3	Referente organizzativo servizi
4	Personale segreteria/amministrazione
40	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili

10	Operatori professionali

Misericordia Lucca

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
17	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
2	Operatori professionali
2	Animatori

Misericordia Castelnuovo G.na

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
1	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
2	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
1	Psicologo

Misericordia Borgo a Mozzano

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
2	Personale segreteria/amministrazione
39	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili
26	Operatori professionali
3	Animatori
1	Psicologo
1	Fisioterapista

Misericordia Barghigiano

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
1	Referente organizzativo servizi
3	Personale segreteria/amministrazione
5	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani
8	Operatori professionali
5	Animatori

Misericordia Altopascio

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
1	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
40	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani
10	Operatori Professionali
1	Psicologo

Misericordia Capannori

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
2	Personale segreteria/amministrazione

27	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani
7	Operatori professionali
2	Animatori
1	Psicologo

Misericordia Minucciano

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
2	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
3	Operatori professionali
10	Animatori
1	Psicologo

Misericordia Corsagna

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE
1	Dirigenti delle Misericordie
1	Referente organizzativo servizi
1	Personale segreteria/amministrazione
8	Volontari dell'associazione esperti di assistenza/animazione agli anziani
2	Operatori professionali
1	Animatori
1	Psicologi
1	Fisioterapiata

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare svolgeranno le seguenti attività:

- Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico
- Servizi domiciliari (Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia, consegna farmaci, spesa a domicilio, ecc.).
- Accompagnamento per visite sanitarie ed altro.
- Espletamento pratiche burocratiche.
- Compagnia.
- Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con i Servizi Sociali.
- Collaborazione gestione telesoccorso.
- Realizzazioni di trasporti sociali singoli o collettivi funzionali al raggiungimento di presidi sanitari, uffici pubblici, centri diurni, luoghi di socializzazione, luoghi di lavoro, o più genericamente luoghi previsti nei progetti individualizzati,
- Supporto alla fruizione di attività laboratoriali, ludico/ricreative e di socializzazione
- Realizzazione eventuali servizi di trasporto per raggiungere i centri di aggregazione e socializzazione
- Collaborare alla gestione degli ambulatori e "sportelli informativi" ai quali gli utenti possono rivolgersi per l'espletamento di vari pratiche burocratiche e reperire informazioni
- Collaborazione all'organizzazione del servizio per organizzare prelievi

ematici e varie prestazioni infermieristiche sia a domicilio che ambulatoriali (anche nelle varie frazioni decentrate)

Parteciperanno inoltre alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. **Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.**

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 49

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 49

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	*Sede di attuazione del progetto*	*Comune*	*Indirizzo*	*Cod. ident. sede*	*N. vol. per sede*	*Nominativi degli Operatori Locali di Progetto*			*Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato*		
						Cognome e nome	*Data di nascita*	*C.F.*	*Cognome e nome*	*Data di nascita*	*C.F.*
1	Misericordia Borgo a Mozzano 2	Borgo a Mozzano	Via S. Francesco, 3	105329	4	TEI LUCIA	20/01/83	TEILCU83A60E715I			
2	Misericordia Borgo a Mozzano-sezione Val di Turrite	Fabbriche di Vergemoli	Via Frangepane 5, Fabbriche di Vallico	127251	2	BRAVI ANNA	07/04/61	BRVNNA61D47D557K			
3	Misericordia Capannori	Capannori	Via Romana 74	98273	6	BUCHIGNANI RENZO GIOVANNI MARIA PIA BERTOLUCCI	01/06/49	BCHRZG49H01E715F BRTMRP61C42B648F			
4	Misericordia Castelnuovo Garf.na	Castelnuovo Garf.na	Via Giovanni Pascoli 10	23382	2	TADDEI DONELLA	13/01/74	TDDDLL74A53C236X			
5	Misericordia Corsagna	Borgo a Mozzano	P.zza XX Settembre snc	16736	3	ALBERIGI MARILENA	2/08/66	LBRMLN66M42E715V			
6	Misericordia Gallicano	Gallicano	Via Serchio 28	98421	4	DINI MAURA	08/01/91	DNIMRA91A48C236A			
7	Misericordia Lucca	Lucca	Via Cesare Battisti 2	98283	2	SERGIO MURA	30/09/61	MRUSRG61P30E715L			
8	Misericordia Minucciano	Minucciano	Via del Bagno 5, Gorfigliano	114300	2	CIPOLLA PIETRO	21/08/52	CPLPTR52M21C130H			
9	Misericordia Montecarlo	Montecarlo	Via di Montecarlo 10/A	5815	4	DELL'AITANTE TIZIANA	13/05/74	DLLTZN74E53E715Y			

10	Misericordia Barghigiano	Barga	Via della Repubblica 369	28225	5	BICOCCHI RICCARDO MERLINI CLAUDIO	22/01/66 16/01/71	BCCRCR66A22E715G MRLCDL71A16A657O			
11	Misericordia Santa Gemma	Capannori	Via Pesciatina 477, Camigliano	121276	5	MARTINELLI MICHELE DE SANTIS GEMMA VINCENZA	30/04/49 17/04/64	MRTMHL49D30B648B DSNGMV64D57D803L			
12	Misericordia Altopascio	Altopascio	Via Marconi 69	98077	6	GIUSTI FEDERICO IOZZELLI SAMUELE	08/05/79 30/06/73	GSTFRC79E08D612K ZZLSML73H30G491I			
13	Misericordia Piazza al Serchio	Piazza al Serchio	Via Ducale 22, San Michele	106452	4	BERTOLINI AMBROSINA	24/08/60	BRTMRS60M64G582T			

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio verrà gestita in rete tra le associazioni e avverrà attraverso una campagna comunicativa articolata su più livelli:

1. **Attività permanente di promozione e sensibilizzazione svolta a livello nazionale e locale**

Promozione a livello nazionale
Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

Promozione a livello locale
Le sedi locali di progetto assicurano una permanente azione di sensibilizzazione a livello locale attraverso

- I Siti internet della varie misericordie;
- Promozione del Servizio civile nazionale durante le varie faste, iniziative e convegni organizzati sul territorio della Provincia di Lucca;
- Depliants, locandine e volantini informativi distribuiti a livello provinciale.

2. **Attività di promozione e sensibilizzazione svolta dal momento dell'uscita del bando di selezioni giovani per tutta la durata del progetto**

Promozione a livello nazionale

- Pubblicazione del progetto nello spazio dedicato al servizio civile sul sito della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
- Stampa e distribuzione depliant, locandine e volantini informativi

Promozione a livello locale
Sarà avviata dalle associazioni una campagna informativa sui contenuti del progetto. La divulgazione diretta ai giovani avverrà attraverso:

- Pubblicazione del progetto sui siti internet delle varie associazioni
- Pubblicizzazione attraverso la rete dei partner
- Lettera informativa che verrà inviata a tutti i giovani di età compresa fra i 18 ed i 28 anni residenti sul territorio interessato dal progetto (Piana Lucca e Valle del Serchio)
- Passaggi su TV e radio locali
- Comunicati ai comuni e centri informagiovani
- Apertura presso il centro Sportivo S.Michele nel Comune di Borgo a Mozzano di un punto di informazione sul Servizio Civile Nazionale aperto 1

giorno a settimana (dal momento dell'approvazione del progetto fino all'entrata in servizio dei giovani);

- Apertura presso Comune di Altopascio di un punto informativo sul Servizio Civile Nazionale

Saranno in oltre organizzati con le Istituzioni, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio, incontri aperti a tutta la popolazione che saranno allo stesso tempo momenti di verifica dei risultati raggiunti e, attraverso le testimonianze dei volontari e di tutti coloro che a vario titolo partecipano al progetto, occasioni per sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori del servizio civile.

Totale : **48 ore**

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

22) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti preferenziali saranno:
- il possesso della patente di Guida Categoria B
- esperienza di volontariato

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Misericordia Altopascio

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	6	1.500,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	6	720,00
TOTALE			**2.220,00**

La Misericordia di Altopascio fornirà il vitto ai volontari in servizio Civile

Misericordia Barghigiano

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	5	1.250,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	5	600,00
TOTALE			**1.850,00**

La Misericordia del Barghigiano fornirà il vitto ai volontari in servizio Civile

Misericordia Borgo a Mozzano

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	4+2 Sez. Val di Turrite	1.500,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	4+2 Sez. Val di Turrite	720,00,00
TOTALE			**2.220,00**

Misericordia Capannori

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	4	1.000,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	4	480,00
TOTALE			**1.480,00**

Misericordia Castelnuovo Garf.na

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	2	500,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	2	240,00
TOTALE			**740,00**

La Misericordia di Castelnuovo fornirà il vitto ai volontari in servizio Civile

Misericordia Corsagna

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	3	750,00
Dispositivi di Protezione	120,00	3	360,00

individuale			
TOTALE			**1.110,00**

Misericordia di Gallicano

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	4	1.000,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	4	480,00
TOTALE			**1.480,00**

La Misericordia di Gallicano fornirà il vitto ai volontari in servizio Civile

Misericordia di Lucca

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	2	500,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	2	240,00
TOTALE			**740,00**

Misericordia di Minucciano

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	2	500,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	2	240,00
TOTALE			**740,00**

Misericordia di Montecarlo

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	4	1.000,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	4	480,00
TOTALE			**1.480,00**

Misericordia di Piazza Al Serchio

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	4	1.000,00
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	4	480,00
TOTALE			**1.480,00**

La Misericordia di Piazza Al Serchio fornirà il vitto ai volontari in servizio Civile

Misericordia Santa Gemma

Descrizione	**Costo**	**n.ro giovani**	**Totale**
Divise di servizio	250,00	5	1.250,00

invernale/estiva			
Dispositivi di Protezione individuale	120,00	5	600,00
TOTALE			**1.850,00**

Totale risorse aggiuntive € 18.130,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

I partner locali che parteciperanno al progetto sono:

PARTNER	CODICE FISCALE	RUOLO NEL PROGETTO
Parrocchia di san Rocco	93000360466	Diffusione tra i giovani che frequentano la parrocchia delle attività previste dal progetto
Misericordia di Diecimo	80003970466	Diffusione fra gli associati delle attività previste dal progetto
Misericordia Piano di Coreglia	93002430465	Diffusione fra gli associati delle attività previste dal progetto
Associazione Volontariato Gruppo Donatori di sangue FRATRES "Ugo Giannini" Lunata	92000790466	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto;
Fratres Capannori	92013580466	Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto; informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; stampa n. 300 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale.
Associazione di Volontariato "Luigi Grimaldi"	92050130464	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Associazione di Volontariato "Terzo Millennio Onlus"	92019770467	informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Parrocchia SS. Quirico e Giuditta	92006370461	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Fondazione Opera Pia G.S. Ghilarducci	92035130463	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto; stampa n. 300 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale.
Associazione di Volontariato CIRCOLO CTG "Misericordie e oltre"	920387400468	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio; diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Fratres Altopascio	92020960461	Pubblicità sul web e volantinaggio

Comune Altopascio	00197110463	Audizione in Consiglio Comunale per illustrare il progetto Pubblicità al progetto attraverso l'affissione di locandine, manifesti brochure; Disponibilità degli uffici Comunali di Front. Office forniscano informazione alla cittadinanza sui contenuti del progetto.
Asd Nuovo Basket Altopascio	01399030467	Pubblicità in palestra (MANIFESTI) e volantinaggio
Parrocchia Sant'Antonio da Padova in Lappato	92007050468	Disponibilità dei locali parrocchiali per attività ludico ricreative per anziani e portatori di handicap
Associazione Amici di Matteo - Onlus	92039150468	Attività di sensibilizzazione del territorio a favore di donne e bambini in difficoltà Animazione di eventi di promozione attinenti progetti a favore di donne e bambini in difficoltà
Gruppo donatori di sangue Fratres di Lappato	80009560469	Diffusione si propri associati delle attività previste dal progetto Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio
Gruppo AIDO Montecarlo	92017870467	Informazione e responsabilizzazione dei giovani in servizio civile circa: - l'approccio ai pazienti che hanno subito o sono in attesa di subire un trapianto di organo; l'importanza della cultura della donazione.
Gruppo donatori di sangue Fratres San Salvatore	81007210479	Informazione e responsabilizzazione dei giovani in servizio civile circa: l'approccio ai pazienti con problematiche di natura ematologica; la sensibilizzazione della popolazione alle nuove forme di donazione.
La Fornace srl Impresa Sociale	02304610468	Promozione del progetto di servizio civile verso i propri utenti. Apertura presso la propria sede di un punto di informazione sul servizio civile nazionale. Realizzazione e stampa di n. 1000 volantini divulgativi del bando di servizio civile
TAU Consulting srl	02184900468	Ausilio nella programmazione della formazione specifica dei volontari che partecipano al progetto
Autofficina Meschi impresa individuale	MSCMRK77R25E715X 01924690462	Fornitura di vettura/pulmino sostitutiva/o in caso di guasto ad automezzo dell'associazione, al fine di non interrompere le attività di progetto.
Parrocchia dei Santi Giusto e Clemente	90001780460	Collaborazione con la Misericordia di Minucciano per l'organizzazione e svolgimento di manifestazioni a carattere sociale; Collaborazione con la Misericordia di Minucciano per la valorizzazione delle iniziative previste dal progetto.

Gruppo Fratres Gorfigliano	02141590469	Collaborazione con la Misericordia di Minucciano per l'organizzazione e svolgimento di manifestazioni a carattere sociale; Collaborazione con la Misericordia di Minucciano per la valorizzazione delle iniziative previste dal progetto.
Centro Prov.le Sportivo Libertas	01345690463	Divulgazione progetto: inserimento delle notizie inerenti il progetto nei propri canali di comunicazione e divulgazione tra i propri soci/utenti.
Comune di Gallicano	81000160465	Diffusione delle attività afferenti al progetto
Carrozzeria Gallicano	01706130463	Fornitura gratuita di auto o mezzo attrezzato in pronta sostituzione per il periodo di riparazione del mezzo dell'associazione
Studio 83 di Guidi Gianluigi	01251830467	Fornitura dispense formative e materiale pubblicitario
Studio Ciari Roberto	CRIRRT66M01C236T 01668290461	Informazioni sulla salute e sicurezza ai sensi del dgls 81/08 e successive modifiche
Graphicart di Lotti Enrico	LTTNRC67H29C236R 01420850461	Fornitura dispense formative e materiale pubblicitario
Rossi Roberto Autofficina meccanica	RSS RRT54A31B557J 1114690462	Cambio gomme stagionale e controllo mezzi.
Comune Piazza al Serchio	00390480465	Individuazione e messa in contatto con persone in difficoltà
Associazione Sportiva Dilettantistica "S.Michele"	01950560464	- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto - Apertura presso la propria sede di un punto di informazione sul Servizio Civile Nazionale - Possibilità di usufruire degli spazi del Centro Sportivo" S.Michele" per l'organizzazione delle attività sportive, ludico-ricreative di animazione e socializzazione per gli anziani del territorio nello specifico sarà possibile utilizzare per la realizzazione del progetto di: Sala ricreativa, Palestra, Impianti sportivi, Bar/ristorante
Tipografia Amaducci sas	00181850462	Fornitura gratuita del materiale (Manifesti e volantini) che presentano le attività previste dal progetto
Carrozzeria Valdottavo s.n.c.	01324700465	Fornitura gratuita di auto o mezzo attrezzato in pronta sostituzione in caso di guasti fino a riparazione del mezzo dell'associazione
Autofficina Luvisi s.n.c.	00181850462	Controllo generale trimestrale gratuito sui mezzi di trasporto utilizzati per l'attuazione del progetto

A.E.D.O.	02048850461	- Disponibilità ad accogliere tutti i beneficiari del progetto che intendono seguire i percorsi di tipo terapeutico riabilitativo di sviluppo delle competenze sociali attivati dall'associazione stessa, ed in particolare i corsi di teatro, musica, biodanza, calcetto , telaio e cucito già attivati in convenzione con la Unità Funzionale Salute Mentale Adulti della Valle del Serchio. - Collaborazione all'attività di monitoraggio -Collaborazione alle attività di diffusione delle attività previste dal progetto
SDIPI SISTEMI SRL	P.IVA 04531330480	aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività: A) sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione del progetti SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte; B) gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN; C) realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN
ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA	P. IVA 06119600481 - C.F. 94191410482	partecipa attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la messa in disponibilità della propria Aula Magna e/o altre aule situate presso la sede dell'Istituto, sita nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), loc. Loppiano, Via S. Vito 28, per le seguenti attività progettuali: - incontri di sensibilizzazione dei giovani al SCN; - incontri e momenti convegnistici organizzati dalla Confederazione durante lo svolgimento del progetto riguardanti le specifiche aree di intervento: assistenza, protezione civile e servizi educativi

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le Misericordie che partecipano alla rete di co-progettazione metteranno a disposizione le seguenti risorse:

Misericordia Altopascio

6	Divise estive/invernali per i volontari
0	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
8	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
3	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
3	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
5	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili
1	DAE
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

Misericordia Barghigiano

10	Divise estive/invernali per i volontari
3	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
3	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
8	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
5	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
2	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia Borgo a Mozzano

4	Divise estive/invernali per i volontari
5	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
1	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
25	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
3	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
3	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
5	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
5	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia Castelnuovo Garf.na

2	Divise estive/invernali per i volontari
0	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
1	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
3	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani e disabili
5	Automezzi attrezzati per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
2	Automezzi attrezzati per trasporto anziani e disabili

Misericordia Corsagna

3	Divise estive/invernali per i volontari
2	Deambulatori, carrozzine e altri ausili

6	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
2	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
2	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani autosufficienti
2	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia di Lucca

2	Divise estive/invernali per i volontari
5	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
1	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
1	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
1	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani autosufficienti
2	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia S.Gemma

5	Divise estive/invernali per i volontari
0	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
7	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
2	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
2	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani non autosufficienti
3	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani autosufficienti
4	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili
4	Mezzi attrezzati per Servizio Sociale

Misericordia Minucciano

2	Divise estive/invernali per i volontari
5	Materiale per la didattica
6	Mezzi attrezzati per il servizio sociale
2	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
0	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
1	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento

Misericordia Piazza al Serchio

4	Divise estive/invernali per i volontari
3	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
3	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto

4	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani e disabili
5	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
3	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia Gallicano

4	Divise estive/invernali per i volontari
7	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
15	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
5	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani e disabili
1	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
5	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

Misericordia Montecarlo

4	Divise estive/invernali per i volontari
1	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
0	Centrale operativa per la gestione del servizio telesoccorso
1	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
5	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani e disabili
2	Automezzi attrezzati per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
2	Automezzi attrezzati per trasporto anziani e disabili

Misericordia Capannori

6	Divise estive/invernali per i volontari
17	Deambulatori, carrozzine e altri ausili
1	
14	Postazioni Computer con connessione internet – Telefoni – Fax
2	Videoproiettori per attività di aggregazione riferite al progetto
5	Autoambulanze per l'eventuale trasporto di anziani e disabili
14	Automezzi per spostamenti volontari e trasporto anziani e disabili
5	Automezzi attrezzati per trasporto anziani disabili

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'**agenzia formativa PER-CORSO**, con sede in Lucca, certificherà e riconoscerà le attività svolte dai volontari del SCN all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto all'assistenza di base" organizzati dall'Agenzia stessa. Viene riconosciuto 1 credito formativo di 24 ore così suddiviso:

- Modulo "Pronto Soccorso" di 12 ore
- Modulo "caratteristiche dell'utente anziano" di 12 ore.

La formazione in oggetto ha durata superiore ad una settimana.

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.
La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Al termine dell'esperienza di volontariato saranno certificate e riconosciute le competenze acquisite e l'esperienza professionale svolta all'interno del progetto da parte di:
Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall' agenzia. Riconosce un credito formativo di 24 ore così suddiviso: modulo A "Pronto soccorso" ore 12 + modulo B "Caratteristica dell'utente anziano" ore 12.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.
La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La formazione avrà luogo nelle sedi già indicate come sedi di attuazione al punto 16).

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

si

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) Contenuti della formazione:

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) Durata:

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione avrà luogo nelle sedi già indicate come sedi di attuazione al punto 16).

36) Modalità di attuazione:

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.
Sono previste:
- 49 ore di formazione in aula
- 17 ore di esercitazioni pratiche

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.
Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.
La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.
I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Saranno attivati i seguenti formatori:

Nominativo del formatore	**Luogo e data di nascita**
Nicola DeRosa	Avellino 20/03/1965
Brunini Gabriele	Borgo a Mozzano – 20/06/1951
Mariani Lorena	Lucca – 11/10/1971
Picchi Marco	Lucca – 28/07/1960
Meconi Paola	Lucca – 17/07/1973
Della Santa Silvia	Lucca 28/04/1970
Ghiloni Erika	Barga 27/07/1991
Rebecchi Margherita	Castelnuovo di Garfagnana, 18/05/1973
Mariani Alberto Aldo	Villa Collemandina, 12/02/1958
Turri Michele	Castelnuovo G.na 18/12/1992
Luca Lunardi	Livorno 06/11/1972
Di Bartolomeo Isabella	Castelnuovo g.na 28/10/1993
Biggeri Alessandro	Castelnuovo G.na 23/06/1965
Vergamini Antonio	Castelnuovo G.na 31/07/1960
Forassiepi Alessio	Lucca, 01/08/1980
Del Rosso Serena	Pescia, 17/12/1982
Sainati Ugo	Altopascio, 28/04/1965
Guerzoni Dayana	Lucca 02/08/1982
Satti Marzia	Pescia 15/08/1971
Pellegrini Fausta	Lucca 26/02/1971
Pellegrinucci Lucia	Barga, 07/06/1972

Bicocchi Riccardo	Lucca 22/01/1966
Merlini Claudio	Barga 16/01/1971
Cinelli Corrado	Lucca 02/07/1971
Stefani Stefano	Lucca 24/05/1969
Federici Mary	Lucca 11/09/89
Agostinelli Claudio	Sudafricana Repubblica 27/11/1971
Maria Pia Bertolucci	Capannori, 02/03/1961
Selene Pera	Lucca, 06/04/1988
Ermelinda Simonetti	Castelnuovo Garfagnana, 13/12/1949
Anna Simonetti	Castelnuovo G.na 06/02/1987
Graziella di Quirico	Milano 11/06/1952
Maria Chiara Stanghellini	Lucca 09/12/1991
Buchignani Renzo Giovanni	Lucca 01/06/1949
Mele Eleonora	Pisa 29/10/1983
Micheli Davide	Lucca 19/11/1972
Lucia Corrieri Puliti	San Miniato 17/12/1955
Bruno Stefano	Lucca 01/05/1990
Roberta Della Maggiora	Capannori 25/11/1959
Ilaria Arata	Livorno 28/06/1965
Alberigi Federica	Lucca 26/08/84
Luca Cinquini	Lucca 02/10/62
Barsi Eleonora	Lucca 12/10/85
Coppola Pasquale	Nocera Inferiore 20/04/1990
Lucchesi Annunziata	Borgo a Mozzano 05/07/1956
Ponziani Gabriele	Castelnuovo G.na 16/10/1976
Adami Maria Stella	Barga 25/05/1964
Mazzanti Silvia	Barga 02/06/1991
Budrocco Vanessa	Lucca 25/11/1982
Scaletti Elisabetta	La Spezia 05/07/1967
Magnani Elena	Genova 27/03/1970
Pellegrinotti Nicola	Castelnuovo G.na 02/10/1986
Bertolacci Beatrice	Barga 21/06/1993

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Tutti i formatori previsti dal progetto hanno capacità e competenze relazionali e formative relative ai contenuti della formazione specifica.

I Curricula dei formatori sono allegati.

Nominativo del formatore	Qualifica
Nicola DeRosa	Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.
Brunini Gabriele	Governatore Misericordia
Mariani Lorena	Master in management per le funzioni di coordinamento sanitario- Infermiera – Formatore regionale Misericordie legge R.T. 25/2001 – Direttore Corsi IRC BLSD, ISTRUTTORE IRC CONFEDERALE
Picchi Marco	Laurea in psicologia
Meconi Paola	RSPP – Docente corsi sicurezza
Della Santa Silvia	Laurea in scienze politiche indirizzi sociali
Ghiloni Erika	Infermiera – formatore regionale Misericordie legge R.T. 25/2001- formatore corsi IRC BLSD
Rebecchi Margherita	Psicologa
Dr. Alberto Mariani	Medico
Turri Michele	Infermiere
Luca Lunardi	Soccorritore – formatore iscritto al n 311 dell'albo formatori
Di Bartolomeo Isabella	Soccorritore livello avanzato, soccorritore BLSD, formatore regionale dei volontari
Biggeri Alessandro	Formatore autisti mezzi di soccorso, soccorritore livello avanzato
Vergamini Antonio	Formatore autisti mezzi di soccorso, soccorritore livello avanzato
Forassiepi Alessio	Infermiere Professionale
Del Rosso Serena	Psicologo
Sainati Ugo	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001
Guerzoni Dayana	Formatore regionale misericordie legge RT 25/2001
Satti Marzia	Formatore regionale misericordie legge RT 25/2001
Pellegrini Fausta	Istruttore autista mezzi di soccorso
Pellegrinucci Lucia	Qualifica professionale Addetto Assistenza di Base
Bicocchi Riccardo	Congegnatore meccanico, autista soccorritore, formatore regionale misericordie
Merlini Claudio	Autista soccorritore, diploma magistrale, formatore regionale misericordie
Cinelli Corrado	Infermiere Professionale
Stefani Stefano	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001
Federici Mary	Diploma tecnico dei servizi sociali
Agostinelli Claudio	Media inferiore
Maria Pia Bertolucci	Formatore Esperto – Governatore Misericordia
Selene Pera	Laurea Scienze Sociali
Ermelinda Simonetti	Laurea magistrale in Servizio Sociale
Anna Simonetti	Laurea in Scienze Politiche – scienze sociali master criminologia sociale
Graziella di Quirico	Laurea in medicina - primario
Maria Chiara	Soccorritore formatore regionale, operatore BLSD,

Stanghellini	PBLSD, istruttore BLSD – A IRC
Buchignani Renzo Giovanni	Istruttore confederale autisti mezzi di soccorso
Mele Eleonora	Laurea in psicologia clinica
Micheli Davide	Laurea in medicina
Lucia Corrieri Puliti	Sociologo
Bruno Stefano	Soccorritore formatore regionale, operatore BLSD, PBLSD
Roberta Della Maggiora	Laurea educatore professionale
Ilaria Arata	Laurea in pedagogia clinica
Alberigi Federica	Laurea in chimica industriale – docente igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
Luca Cinquini	Laurea in servizio sociale – Responsabile U.F. Servizio sociale e responsabile U.O. strutture residenziali e semiresidenziale Az.Usl2 Valle del Serchio
Barsi Eleonora	Laurea in scienze infermieristiche
Coppola Pasquale	Formatore regionale misericordie
Lucchesi Annunziata	Medico DEU
Ponziani Gabriele	Laureato in scienze politiche ad indirizzo politico-sociale
Adami Maria Stella	Medico di medicina generale di continuità assistenziale
Mazzanti Silvia	Infermiera, formatrice misericordie, istruttrice IRC
Baudrocco Vanessa	Formatore
Scaletti Elisabetta	Assistente sociale
Magnani Elena	Diploma, formatore misericordie
Pellegrinotti Nicola	Diploma, formatore misericordie
Bertolacci Beatrice	Istruttore confederale, Istruttore BLSDa per IRC Comunità

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sinteticamente e coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, per la formazione generale verranno utilizzate tecniche e metodologie diversificate:

- **Lezioni frontali**, con l'impiego di docenti o esperti e con il supporto di sussidi audiovisivi e dispense
- Attività di **apprendimento esperienziale** (non formale), con l'attivazione di laboratori per le esercitazioni, simulazioni, role playing, studio di casi. Queste attività saranno realizzate sotto la supervisione del docente formatore e di tutor appositamente selezionati tra i volontari attivi presso le Misericordie aderenti al progetto.
- Per la parte riguardante la formazione e l'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà attivato un percorso di **formazione a distanza (FAD)**.

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.
Per ciascun corso sarà predisposto un registro sul quale verranno annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica si articola nei seguenti moduli:

Denominazione del Modulo	Contenuti	Durata (ore)
A	Corso introduttivo: Primo Soccorso	12
B	Corso BLS-D	5
B	Le caratteristiche dell'utente anziano *L'approccio relazionale alla persona anziana*	12
C	Una mano all'anziano e al disabile *Aspetti psicologici, sociali, pedagogici nell'approccio con le persone anziane e disabili*	14
D	Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro + Sicurezza (Formazione a Distanza)	6 + 6
E	Esercitazioni Pratiche	17
	TOTALE	**72**

<u>Modulo A – Corso introduttivo di Primo Soccorso</u>
Durata: 12 ore

- I fondamenti di BLS
- Teoria del primo soccorso
- Pratica del primo soccorso
- DPI – Dispositivi sicurezza Individuali

Docenti:
Brunini Gabriele, Mariani Lorena, Meconi Paola, Dr. Alberto Mariani, Forassiepi Alessio, Sainati Ugo, Pellegrinucci Lucia, Cinelli Corrado, Stefani Stefano, Maria Pia Bertolucci, Alberigi Federica, Barsi Eleonora, Di Quirico Graziella, Renzo Giovanni Buchignani, Micheli Davide, Magnani Elena, Pellegrinotti Nicola, Turri Michele, Stanghellini Maria Chiara, Stefano Bruno, Satti marzia, Guerzoni Dayana, Pellegrini Fausta, Ghiloni Erika, Lucchesi Annunziata, Coppola Pasquale, Lunardi luca, Biggeri Alessandro, Vergamini Antonio, Di Bartolomeo Isabella, Agostinelli Claudio, Merlini Claudio, Bicocchi Riccardo, Adami Maria Stella, Mazzanti Silvia.

<u>Modulo B - CORSO BLS-D</u>
Durata: 5 ore
Il corso verterà sui seguenti contenuti:
1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;

2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
Docente: Mariani Lorena, Bertolacci Beatrice

Modulo C – Le caratteristiche dell'utente anziano
Durata: 12ore

- Conoscenza dell'utente anziano
- La relazione con l'anziano: bisogni e risorse
- Il tessuto sociale e culturale
- Le possibili modalità di comunicazione (aspetti di contenuto- aspetti formali generali)

Docenti:
Mariani Lorena, Picchi Marco, Rebecchi Margherita, Dr. Alberto Mariani, Forassiepi Alessio, Del Rosso Serena, Pellegrinucci Lucia, Cinelli Corrado, Federici Mary, Maria Pia Bertolucci, Selene Pera, Ermelinda Simonetti, Luca Cinquini, Barsi Eleonora, Di Quirico Graziella, Mazzanti Silvia, Adami Maria Stella, Scaletti Elisabetta, Ponziani Gabriele, Eleonora Mele, Davide Micheli, Lucia Corrieri Puliti, Anna Simonetti, Roberta Della Maggiora, Ilaria Arata, Lazzareschi Claudia, Della Santa Silvia.

Modulo D – Una mano all'anziano e al disabile
Durata: 14 ore

- La promozione della salute dell'anziano e dei disabili e i progetti dell'Azienda USL 2
- Essere accoglienti
- La relazione d'aiuto (il lutto, l'aggressività, la malattia, i familiari)
- Etica del volontariato – il bene dell'altro, il dialogo
- Modelli di comunicazione socio sanitari
- Comunicazione verbale e non verbale
- Valore e cultura dei servizi sociali
- Organizzazione territoriale dei servizi socio assistenziali
- Nozioni di assistenza
- I progetti psicopedagogici
- Role-play di situazioni critiche

Docenti: Mariani Lorena, Picchi Marco, Rebecchi Margherita, Dr. Alberto Mariani, Forassiepi Alessio, Del Rosso Serena, Pellegrinucci Lucia, Cinelli Corrado, Federici Mary, Maria Pia Bertolucci, Selene Pera, Ermelinda Simonetti, Luca Cinquini, Barsi Eleonora, Adami Maria Stella, Mazzanti Silvia, Scaletti Elisabetta, Ponziani Gabriele, Eleonora Mele, Davide Micheli, lucia Corrieri Puliti, Simonetti Anna, Roberta Della Maggiora, Ilaria Arata, Graziella Di Quirico, Lazzareschi Claudia,

Della Santa Silvia.

<u>Modulo E – Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro</u>
Durata: 12 ore

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica (formazione in presenza)
- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Docenti: Nicola De Rosa, Alberigi Federica, Meconi Paola

<u>Modulo F – Esercitazioni pratiche</u>
Durata: 17 ore

41) Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)